

Festival della Mostarda

Conferenza Stampa

14 ottobre 2019

Sono lieto di aprire i lavori di questa conferenza di presentazione della 5a edizione del Festival della Mostarda organizzato dalle Camere di Commercio di Cremona e Mantova, con il sostegno di Regione tramite Explora e il supporto di Unioncamere Lombardia e il supporto del Comune di Cremona.

La manifestazione è già stata presentata a livello regionale lo scorso 26 settembre, alla presenza dell'Assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Lara Magoni e di Giorgio Rapari, Presidente di Explora.

Quest'anno, infatti, Regione Lombardia ha co-finanziato l'iniziativa tramite Explora, che è il braccio operativo per quanto riguarda il turismo.

E mi fa molto piacere presentare una manifestazione che viene organizzata congiuntamente dalle due Camere di Commercio di Cremona e Mantova, dove il Festival ha avuto ieri la sua prima tappa.

Il supporto dell'Assessorato regionale al turismo sottolinea come grazie all'impegno delle nostre imprese agro alimentari e ai loro prodotti, riusciamo a condividere le bellezze naturalistiche e storico-artistiche delle nostre città con un numero sempre maggiore di turisti.

I dati confermano che il turismo enogastronomico è in forte crescita in Italia (+48% di interesse nell'ultimo anno - Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano 2019, le prenotazioni dei tour enogastronomici sono aumentate su trip advisor del 59% nel 2017 e il trend è confermato nei periodi successivi).

È importante quindi seguire la scia di questa tendenza positiva con eventi quali il Festival della Mostarda che permette di evidenziare il legame fortissimo fra i prodotti tipici e la cultura e le tradizioni di un territorio.

Ma oltre al valore simbolico, va sottolineata la rilevanza economica della produzione di mostarda. La produzione coinvolge infatti player di caratura nazionale, imprese artigiane strutturate, e una pletera di piccoli produttori che caratterizzano le due province.

Sono circa 38 le imprese cremonesi che partecipano alla manifestazione, fra produttori, rivenditori e ristoranti interessati a promuovere il prodotto.

La festa si propone quindi di incrementare ulteriormente la produzione, incentivando nuove modalità di impiego per destagionalizzare il consumo, ma anche puntando sull'export.

I prodotti alimentari "Made in Italy" continuano ad essere molto richiesti all'estero e mi fa piacere ricordare che anche gli ultimi dati, riferiti al secondo trimestre del 2019, pur in un periodo di stagnazione del mercato mondiale, confermano per la provincia di Cremona un ulteriore incremento del 5% dell'export alimentare rispetto al trimestre precedente, corrispondente a un valore di oltre 587 milioni di euro.

Come sistema camerale, da sempre, siamo vicini alle nostre imprese per aiutarle ad affrontare nuovi mercati. In questo caso, dove sono presenti molte piccole e piccolissime imprese, il sistema camerale può davvero fare la differenza, grazie alla prossimità e alla possibilità di accompagnare con molteplici incentivi e molteplici supporti anche i nuovi esportatori.

Mi sento di rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli imprenditori che partecipano all'iniziativa, per il duro lavoro quotidiano necessario per proporre prodotti di qualità eccellente, nostri ambasciatori nel mondo.

Gian Domenico Auricchio

Presidente Camera di Commercio di Cremona